Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Mercoledì, 8 Ottobre 2025

....."qt g'2; .52"

....."Stampato il 24 settembre 2025

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 220/2024	ord. 14 ottobre 2024 Tribunale di Modena - Sindacato OR.S.A. (Organizzazione Sindacale Autonomi e di Base) Settore Trasporti - Autoferro TPL Segreteria Provinciale di Modena c/ SETA - Società Emiliana Trasporti Autofiloviari spa	art. 19, c. 1°, lett. b), legge 20/05/1970, n. 300 Sindacati e libertà sindacale - Lavoro - Diritto sindacale e autonomia collettiva - Costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) - Costituzione nell'ambito delle associazioni sindacali firmatarie di contratti collettivi di lavoro applicati nell'unità produttiva e delle associazioni sindacali che, pur non firmatarie dei contratti, hanno comunque partecipato alla negoziazione relativa agli stessi contratti quali rappresentanti dei lavoratori dell'azienda - Preclusione per le associazioni sindacali "maggiormente o significativamente rappresentative" all'interno della singola unità produttiva - Denunciata irragionevolezza di un criterio legale di rappresentatività, basato sull'effettività dell'azione sindacale, espressa dalla partecipazione alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi territoriali e degli accordi sindacali aziendali, in luogo di un criterio di rappresentatività reale del sindacato - Denunciata disparità di trattamento tra sindacati - Lesione dei principi del pluralismo e della libertà di azione sindacale - rif. artt. 3 e 39 Costituzione	per Sindacato OR.S.A. (Organizzazione Sindacale Autonomi e di Base) Settore Trasporti - Autoferro TPL Segreteria Provinciale di Modena Avv. Giovanni STRAMENGA per SETA - Società Emiliana Trasporti Filoviari spa Avv. Arturo MARESCA per Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, Utilitalia e ASSTRA - Associazione Trasporti (*) Avv. Arturo MARESCA	PETITTI	(*) Intervenienti ad opponendum

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 60/2025	ord. 29 gennaio 2025 Corte d'appello di Lecce - V. A.	art. 74, c. 1° e 4°, decreto Presidente della Repubblica 09/10/1990, n. 309 Reati e pene - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope - Trattamento sanzionatorio - Denunciata previsione per il “capo-promotore” di un’associazione finalizzata al narcotraffico, avente disponibilità di armi e con un numero di associati superiore a dieci, di una pena fissa di ventiquattro anni di reclusione - Contrasto con i principi di proporzionalità e di individualizzazione della pena - rif. artt. 3 e 27 Costituzione	per V. A.: Avv. Ladislao MASSARI Avv. Stato: Salvatore FARACI	LUCIANI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 42/2025	ord. 4 febbraio 2025 Tribunale di Torino - Andrea Ribero - Luigi Di Liberto	art. 130 decreto Presidente della Repubblica del 30/05/2002, n. 115 Spese di giustizia - Patrocinio a spese dello Stato nel processo civile - Compensi spettanti all'ausiliario del magistrato - Riduzione degli importi della metà - Omessa esclusione dell'operatività della riduzione in caso di applicazione di previsioni tariffarie non adeguate a norma dell'art. 54 decreto Presidente della Repubblica n. 115 del 2002 - Richiamo alla sentenza della Corte costituzionale n. 166 del 2022 - Irragionevolezza del dimezzamento su una base tariffaria già sproporzionata per difetto - Disparità di trattamento rispetto all'ausiliario del magistrato e al consulente della parte nel procedimento penale - Pregiudizio del diritto di difesa della parte ammessa al patrocinio - rif. artt. 3 e 24 Costituzione	per Di Liberto Luigi e Ribero Andrea : Avv. Marco CIURCINA	CASSINELLI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ric. 14/2025	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Toscana	<p>legge Regione Toscana 31/12/2024, n. 61: - artt. 22, c. 6°, 41, c. 3° e 4°, da 42 a 45, 59 e 144 (pt. 1/2, rel. Pitruzzella) - artt. 76, c. 4°, da 95 a 118, da 123 a 127, 130, 131, 134, 136 e 137 (pt. 2/2, rel. Sandulli)</p> <p>Turismo - Impresa e imprenditore - Norme della Regione Toscana - Previsione che gli alberghi possono associare nella gestione, in aumento della propria capacità ricettiva e nei limiti del 40 per cento della medesima, salvo che il comune non stabilisca una percentuale inferiore, unità immobiliari residenziali nella loro disponibilità, ubicate entro duecento metri, misurati nel più breve percorso pedonale possibile, dalla struttura medesima, purché sia garantita l'unitarietà della gestione, l'utilizzo dei servizi della struttura alberghiera e gli standard qualitativi e di sicurezza analoghi al livello di classificazione dell'albergo - Previsione che, ferma restando la possibilità di mantenere i requisiti strutturali e igienico-sanitari stabiliti per le case di civile abitazione, l'utilizzo delle unità immobiliari per le previste attività è consentito previo mutamento, ai fini urbanistici, della destinazione d'uso da residenziale a turistico-ricettiva.</p> <p>Strutture ricettive extra-alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione - Previsione che l'esercizio delle attività ricettive è consentito esclusivamente in immobili e unità immobiliari aventi, ai fini urbanistici, destinazione d'uso turistico-ricettiva - Previsione che l'attività di affittacamere, o di bed and breakfast, o di residenza d'epoca svolta da uno stesso soggetto, o da società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile riferibili al medesimo, in più strutture ricettive nell'ambito del medesimo edificio non può comunque superare il numero di camere e la</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Maria Gabriella MANGIA Avv. Stato Giorgio SANTINI</p> <p>per Regione Toscana: Avv. Andrea PERTICI</p>	PITRUZZELLA, SANDULLI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

capacità ricettiva di una singola struttura -
 Previsione che gli affittacamere, i bed and breakfast, le case e appartamenti per vacanze e le residenze d'epoca possono esser gestiti unicamente in forma imprenditoriale -
 Disposizioni transitorie in materia di strutture ricettive extra-alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione.

Locazione - Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività di locazione turistica breve -
 Previsione che consente ai comuni a più alta densità turistica e ai capoluoghi di provincia di individuare con proprio regolamento zone o aree in cui definire criteri e limiti specifici per lo svolgimento, per finalità turistiche, delle attività di locazione breve esercitate anche in forma imprenditoriale - Previsione che tali criteri e limiti sono dettati nel rispetto dei principi di stretta necessità, proporzionalità e non discriminazione e sono individuati al fine di perseguire la corretta fruizione turistica del patrimonio storico, artistico e culturale, la preservazione del tessuto sociale e per garantire un'offerta sufficiente ed economicamente accessibile di alloggi destinati alla locazione a lungo termine.

Professioni - Accompagnatore turistico -
 Previsione che è accompagnatore turistico chi, per professione, accompagna singole persone o gruppi durante viaggi, attraverso il territorio nazionale o estero, per curare l'attuazione dei programmi di viaggio e assicurare i necessari servizi di assistenza per tutta la sua durata, fornendo significative informazioni di interesse turistico sulle zone di transito, al di fuori dell'ambito di competenza delle guide turistiche - Requisiti previsti per lo svolgimento - Previsione di corsi di qualificazione professionale riconosciuti dalla regione - Modalità e contenuti di tali corsi -
 Previsione che il materiale pubblicitario e informativo delle prestazioni professionali degli accompagnatori turistici contiene

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

l'indicazione dei relativi prezzi - Sanzioni amministrative in caso di assenza dei requisiti stabiliti dalla Regione - Divieto di prosecuzione dell'attività in caso di perdita di uno dei requisiti - Previsione che è guida ambientale chi, per professione, accompagna persone singole o gruppi assicurando la necessaria assistenza tecnica, nella visita di ambienti naturali, anche antropizzati, di musei eco-ambientali, per illustrarne gli elementi, le caratteristiche, i rapporti ecologici, il legame con la storia e le tradizioni culturali, le attrattive paesaggistiche, e di fornire, inoltre, elementi di educazione ambientale - Individuazione con regolamento delle articolazioni della professione - Requisiti per l'esercizio della professione - Rapporti con le professioni di guida alpina e di guida del parco o della riserva naturale - Corsi di qualificazione e specializzazione e relative modalità di accesso e contenuti - Obblighi professionali - Pubblicità dei prezzi delle prestazioni professionali - Sanzioni amministrative in caso di assenza dei requisiti stabiliti dalla Regione - Divieto di prosecuzione dell'attività in caso di perdita di uno dei requisiti.

Prevista definizione dell'attività di maestro di sci - Istituzione dell'albo professionale regionale - Previsione che si intende esercizio stabile della professione l'attività svolta dal maestro di sci che ha un recapito in Toscana ai fini dell'offerta delle proprie prestazioni - Suddivisione dell'albo per specialità nelle sezioni di maestri di sci alpino, maestri di sci di fondo, maestri di sci di snowboard - Requisiti per l'iscrizione all'albo - Corsi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione - Modalità di accesso e contenuti dei corsi - Determinazione con deliberazione della Giunta regionale delle materie oggetto di tali corsi, del numero delle ore e delle modalità di accesso dei Maestri di sci di altre regioni e Stati - Previsione che il

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

Collegio regionale dei maestri di sci provvede all'iscrizione dopo aver verificato la permanenza dei requisiti di cui all'art. 113 della l. reg.le n. 61 del 2024 - Previsione che l'esercizio stabile della professione dei maestri di sci di Stati non appartenenti all'Unione europea è subordinato alla iscrizione nell'albo del Collegio regionale dei maestri di sci della Toscana - Effettuazione dell'iscrizione a seguito di riconoscimento, da parte della Federazione italiana sport invernali, d'intesa con il Collegio nazionale dei maestri di sci, della equivalenza del titolo professionale acquisito nello stato di provenienza, di verifica della reciprocità di trattamento e della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 113 della l. reg.le n. 61 del 2024 - Previsione che l'esercizio abusivo della professione di maestro di sci è punito ai sensi dell'art. 348 del codice penale - Disciplina del collegio regionale dei maestri di sci - Sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione - Previsione che la prosecuzione dell'attività professionale di maestro di sci è vietata dal comune qualora l'interessato perda uno dei requisiti richiesti. Prevista definizione dell'attività di guida alpina - Albo professionale regionale delle guide alpine - Previsione che è da intendersi esercizio stabile della professione l'attività svolta dalla guida alpina avente un recapito, anche stagionale, in Toscana ai fini dell'offerta delle proprie prestazioni - Requisiti per l'iscrizione - Guide alpine di altre regioni e Stati - Previsione che le guide alpine già iscritte negli albi di altre regioni che intendono esercitare stabilmente la professione anche in Toscana devono richiedere l'iscrizione nell'Albo professionale regionale - Previsione che l'iscrizione, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, è subordinata al riconoscimento da parte del Collegio nazionale delle guide alpine dell'equivalenza del titolo rilasciato nello stato

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

di provenienza - Collegio regionale delle guide alpine - Sanzioni disciplinari e amministrative - Divieto del comune di prosecuzione dell'attività professionale di guida alpina, qualora l'interessato perda uno dei requisiti richiesti

- rif. artt. 3, 41, 42, c. 2°, e 117, c. 2°, lett. l) e s), Costituzione; art. 832 codice civile; decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; decreto legislativo 18/08/2000, n. 267; decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

- rif. artt. 3, c. 2°, e 117, c. 1°, 2°, lett. e) e l), e 3°, Costituzione; art. 832 codice civile; artt. 2, 3, 4, 5, 6, 13, 14, 15 e 17 legge 02/01/1989, n. 6; artt. 2, 3, 4, 5, 7, 10, 12 e 13 legge 08/03/1991, n. 81; art. 1, c. 3°, decreto legislativo 02/02/2006, n. 30; artt. 6, allegato 1, e 20, allegato 1, decreto legislativo 23/05/2011, n. 79; decreto ministeriale 05/08/2021, n. 1432